

Rinascere attraverso la Luce del Dono



SCART | Progetto
Artistico
Gruppo Hera
IL LATO BELLO E UTILE DEL RIFIUTO



Rinascere attraverso la Luce del Dono

CATALOGO DELLE OPERE

Le opere selezionate saranno utilizzate per l'allestimento del reparto di oncoematologia pediatrica di Pisa



Promossa e organizzata da:



PROVINCIA DI PISA



Contributi introduttivi di:

Paolo Ghezzi

Presidente Rotary Club Pisa

Gabriella Casazza

Direttore U.O. Oncoematologia Pediatrica
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Giorgio Odello

Governatore Distretto Rotary 2071 Toscana
Annata Rotariana 2025 - 2026

Maurizio Gianì

Direttore Marketing Herambiente
Curatore del progetto Scart

Fotografie

Mattia Allegri

Stampa e impaginazione

Eurografica

In collaborazione con:



Intro

Il contest nazionale “**Rinascere attraverso la luce del Dono**” è un’iniziativa del Rotary Club di Pisa e del progetto SCART che unisce arte e solidarietà in un **progetto** di profondo valore sociale. Patrocinato dalla Regione Toscana, dal Comune di Pisa, dalla Provincia di Pisa, dal Distretto Rotary 2071 e dalla Fondazione Vando D’Angiolo, il concorso è stato rivolto a giovani artisti chiamati a interpretare, attraverso le loro opere, il significato più autentico del dono ricollegabile alla luce che rigenera e, dunque, alla rinascita: non solo gesto materiale, ma atto di presenza, condivisione e trasformazione.

Le opere selezionate, e inserite nel presente catalogo, pur interpretando in senso ampio il tema del contest, avranno una destinazione speciale e permanente: andranno infatti a decorare le pareti del reparto di Oncoematologia Pediatrica di Pisa, trasformando gli spazi di cura in luoghi capaci di parlare un linguaggio diverso, fatto di colore, immaginazione e speranza.

Non è un caso che questo catalogo e la mostra permanente delle opere vengano presentati il 16 maggio, in occasione della giornata internazionale della luce.

È in questo luogo, infatti, che le parole chiave del contest - il dono, la luce e la rinascita- trovano la massima valorizzazione ed esprimono il più ampio significato.

Paolo Ghezzi

Il dono: “luce fero” che guida verso la rinascita

Il programma annuale del Rotary club Pisa è dedicato alla “Luce i Giovani e la Rinascita” con il desiderio di fare emergere la luce dei più giovani; quella che, quando stimolati, inonda di energie nuove e fa trapiardare con fiducia un futuro che possiamo scoprire essere già presente.

E’ un nostro dovere affiancare giovani entusiasti, capaci di anteporre la luce della vita al buio che a volte sembra incombere, rivolgendosi con proposte concrete a chi ha solo bisogno di un’occasione per trapiardarla.

In questo contesto l’arte non assume un ruolo puramente estetico, ma diventa strumento di relazione e di rigenerazione. Le immagini, le forme e i materiali scelti dagli artisti si inseriscono nella quotidianità dei piccoli pazienti e dei loro familiari come presenze silenziose ma significative, capaci di offrire conforto, distrazione e, soprattutto, nuove prospettive. Ogni opera diventa così una finestra aperta oltre la malattia, un invito a immaginare nuove possibilità, a riconoscere la bellezza anche nei momenti più difficili.

Il tema della rinascita, al centro del contest, trova un’eco profonda nel percorso dei bambini e delle bambine che frequentano il reparto. Le terapie, infatti, sembrano imporre una frattura nella quotidianità, quasi una sospensione che coinvolge corpo, emozioni e identità. Eppure, proprio all’interno di questa esperienza complessa, si attiva un processo di trasformazione: attraverso la cura, la ricerca, l’affetto delle famiglie e la dedizione degli operatori sanitari, prende forma un cammino di ricostruzione, sia interiore che fisica, spesso silenzioso ma straordinariamente potente.

È qui, in questo reparto, che il valore del dono si manifesta nella sua luce più autentica: quella della rinascita alla vita. Dono, infatti, è il tempo di chi assiste, la competenza di chi cura, la vicinanza di chi non lascia soli. Ma dono è anche l’arte che entra in reparto, portando con sé la luce e un messaggio di possibilità e di prospettiva. Le opere del contest diventano così parte integrante di questo processo: non semplici decorazioni, ma segni tangibili di una comunità che si stringe attorno ai suoi piccoli più fragili.

In questo dialogo tra arte e cura, tra creatività e fragilità, si costruisce uno spazio in cui la bellezza diventa parte della terapia: una bellezza racchiusa in questo catalogo che non cancella il dolore, ma lo attraversa e lo trasforma, restituendo ai piccoli degenti e alle loro famiglie un orizzonte di luce, dignità e speranza.

Il contest “rinascere attraverso la luce del dono” ha saputo unire sensibilità e competenze trasversali per un unico obiettivo, valorizzando lo sforzo di giovani artisti le cui opere rimarranno esposte nel reparto di Oncoematologia Pediatrica per ricordare a ciascuno che nei momenti di difficoltà, il dono è luce, la luce è speranza e la speranza è una finestra aperta verso una continua rinascita.

Paolo Ghezzi

Presidente Rotary Club Pisa

Gabriella Casazza

L’Arte come Metafora di Guarigione: la bellezza che rigenera

In un reparto di Oncoematologia Pediatrica, ogni giorno si compie una lotta silenziosa e straordinaria. È una sfida che non riguarda solo il corpo, ma l’identità profonda dei nostri bambini, dei nostri ragazzi e delle loro famiglie. In questo contesto, l’iniziativa del Rotary Club Pisa, nell’ambito del progetto SCART, non è una semplice occasione di abbellimento, ma un potente atto di testimonianza e di speranza.

Esiste un’assonanza quasi magica tra il destino dei materiali di recupero e il percorso dei nostri giovani pazienti. Lo scarto, ciò che il mondo considera “finito”, privo di valore o irrecuperabile, subisce nelle mani dell’artista una vera metamorfosi; non si tratta di un semplice riciclo ma di un riscatto. Attraverso la creatività, l’oggetto abbandonato ritrova una dignità nuova, trasformandosi in un’opera d’arte capace di sprigionare luce e bellezza.

Allo stesso modo, i ragazzi che attraversano il lungo e faticoso tunnel della malattia affrontano una scomposizione della propria quotidianità. La terapia è spesso un percorso di frammentazione identitaria; eppure è proprio in questa fessura che si innesta il valore del dono: il dono della cura, la costanza della ricerca, il calore della solidarietà. Questa rete di amorevole presenza permette loro di ricomporsi in una forma nuova. È una forma che porta i segni dell’esperienza trascorsa, ma che proprio per questo brilla di una luce più consapevole, resiliente e preziosa.

“Come un rifiuto diventa opera d’arte, così il dolore, se accolto e curato in una rete di solidarietà, può trasformarsi in nuova vita”.

Le opere che da oggi impreziosiscono la nostra Unità Operativa non sono semplici decorazioni, ma svolgono una funzione terapeutica silenziosa. Abitare spazi che parlano di rigenerazione ricorda a tutti noi, pazienti, famiglie e operatori, che la bellezza può nascere ovunque. Ci insegna che la frammentarietà del dolore può essere ricomposta in un mosaico di bellezza inaspettata.

Gabriella Casazza

Direttore U.O. Oncoematologia Pediatrica
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Giorgio Odello

Il Rotary promuove Cultura.

In qualità di Governatore del Distretto 2071 Toscana della Associazione di Servizio Rotary International per l'annata rotariana 2025-2026, ho avuto l'onore di riconoscere, sin dal primo momento, l'elevato valore culturale e simbolico del Contest artistico internazionale "Rinascere attraverso la luce del dono", promosso dal Rotary Club Pisa e da START progetto artistico del Gruppo Hera. Quando si parla di Cultura in ambito rotariano, si è naturalmente portati a riflettere su una dimensione che appartiene, in modo intrinseco, all'identità stessa del Rotariano. È proprio questa naturale predisposizione verso la Cultura che spiega come essa non sia stata formalmente inclusa tra le sette Aree di intervento del Rotary. Non vi è, infatti, alcun Rotary Club nel mondo che non operi quotidianamente per la crescita culturale delle comunità di riferimento; né vi è Socio Rotariano che, anche al di fuori del contesto associativo, non sia chiamato a incarnare e testimoniare i cinque Valori Fondamentali - Servizio, Amicizia, Diversità, Integrità e Leadership - ponendosi quale esempio virtuoso per la società. La Cultura, pertanto, non rappresenta un ambito circoscritto dell'azione rotariana, bensì una dimensione trasversale e costitutiva, che permea ogni iniziativa e ogni gesto, in ogni annata rotariana. Il tema proposto, "Rinascita attraverso la luce del dono", si inserisce con straordinaria attualità nel contesto storico contemporaneo. La parola "Rinascita" assume oggi un significato particolarmente profondo: viviamo un tempo segnato da trasformazioni epocali, non semplicemente un'epoca in cambiamento, ma un vero e proprio cambiamento d'epoca. In tale scenario, la rinascita si configura come un'esigenza tanto individuale - quale percorso di riscatto e recupero della dignità - quanto collettiva, quale rinnovata capacità delle comunità di ritrovare coesione, senso e prospettiva.

Di particolare rilievo appare, in questa prospettiva, il pensiero del Presidente Internazionale 2025-2026, Francesco Arezzo, che invita a concepire l'umanità come una "Comunità mondiale", espressione che racchiude un forte richiamo ai valori della solidarietà universale e della Pace tra i popoli. La "luce del dono" rappresenta, a sua volta, uno dei fondamenti più autentici dell'essere rotariano. Nel percorso formativo rotariano ho più volte richiamato le due predisposizioni naturali: quella alla Cultura e quella al dono. Quest'ultimo non si esaurisce nella dimensione materiale - pur indispensabile per la realizzazione concreta dei progetti - ma si estende al dono del tempo, bene prezioso e non rinnovabile, e al dono delle capacità, dell'ingegno, della visione progettuale, elementi essenziali affinché le idee possano tradursi in azioni efficaci e durature.

Il Rotary riconosce nella crescita culturale collettiva il presupposto fondamentale per lo sviluppo di ogni forma di dono, dando vita a un rapporto profondo, virtuoso. In Italia, tale dinamica trova una espressione particolarmente significativa. Come evidenziato dallo stesso Francesco Arezzo, si assiste ad un autentico "fenomeno Rotary Italia": in un contesto globale in cui l'associazionismo attraversa diffuse difficoltà, il Rotary nel nostro Paese registra una crescita costante, sia in termini di partecipazione sia nella capacità di esprimere, in tutte le sue forme, il valore del dono.

Giorgio Odello

Governatore Distretto Rotary 2071 Toscana
Annata Rotariana 2025 - 2026

Maurizio Giani

Essere chiamato a far parte della giuria di questo concorso artistico, promosso da una realtà così importante e delicata come l'U.O. Oncoematologia Pediatrica Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, è per me motivo di profondo onore. Un'iniziativa che mette l'arte al servizio delle persone, dei luoghi di cura e delle comunità, e che dimostra come la creatività possa diventare strumento di ascolto, attenzione e vicinanza. Sono molto grato di poter contribuire a questo progetto, affiancandolo non solo come giurato, ma anche come supporto all'allestimento e alla valorizzazione delle opere.

Il mio percorso nasce oltre trent'anni fa con SCART, un progetto che ha scelto fin da subito di guardare oltre l'apparenza della materia, trasformando scarti di lavorazione industriale in opere d'arte. SCART oggi non è solo il progetto artistico della multiutility Gruppo Hera, ma un vero e proprio laboratorio culturale, capace negli anni di mettere in dialogo artisti, studenti, istituzioni, aziende e territori, dimostrando che ciò che consideriamo rifiuto può diventare, se osservato con occhi diversi, una risorsa e un nuovo inizio.

Attraverso mostre, installazioni e allestimenti diffusi in contesti molto diversi tra loro – dai teatri alle piazze, dai musei agli spazi pubblici – SCART ha costruito una collezione unica e un immaginario capace di parlare di sostenibilità, responsabilità e trasformazione. Un percorso che mi ha visto impegnato come curatore e allestitore di numerosi progetti, sempre con l'obiettivo di mettere in relazione le opere con i luoghi che le ospitano e con le persone che le attraversano.

In questo senso, il concorso artistico dell'U.O. Oncoematologia Pediatrica Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana rappresenta un'occasione preziosa per continuare questa ricerca: portare l'arte in un contesto di cura significa riconoscerle un ruolo attivo nel generare bellezza, riflessione e, in qualche misura, anche conforto. Le opere che nasceranno da questo progetto non saranno solo espressioni artistiche, ma segni di attenzione, partecipazione e speranza.

Accompagnare e sostenere questo percorso, contribuendo a valorizzarne i contenuti e le visioni, è per me un modo per rinnovare l'impegno che da sempre guida il mio lavoro: credere che l'arte possa essere un potente strumento di trasformazione culturale e sociale, capace di creare connessioni autentiche e di aprire nuove prospettive, anche – e forse soprattutto – nei luoghi in cui il valore umano è più forte.

Maurizio Giani

Direttore Marketing Herambiente
Curatore del progetto Scart



**VITE CHE FANNO LUCE.
LE STORIE NON CANCELLANO
IL BUIO MA INSEGNANO ALLA
LUCE DOVE PASSARE**
MICHELA BELCORE



DOMANI
ANNA MASI



**RISVEGLIO DI LUCE NEL
GREMBO DI PIETRA**
JACOPO DI DOMENICO



IL GESTO
AMANDA SIPOCZ



DAL CUORE ALLA LUCE
GIOVANNI CAPORALE



**REBIRTH UNDER A CLOUD
OF COLORS**
SABRINA LELLI



SOGLIA
COSIMO ERMINI



VITA, DONO, RINASCITA
ANGELA BELLO



QUANDO IL DONO FA RINASCERE
GRETA MELIS



LUCE DI SPERANZA
GIULIA ARRIGHI



IO SONO LUCE
RACHELE BENEDETTI



LA LEONESSA
SILVIA BONARI



CERCA LA LUCE
GIULIA PARDINI



LE OMBRE ACCESE
ALESSIA PALUMBO



PASSAGGIO
PAMELA FABBRI



IL DONO DELLA VITA
MARY JOYCE RIVERA



LEGAME
CHENG SANSHAN



LA FENICE E IL PULCINO
DAVID BECHERINI



PULSAZIONE
LI DEYANG



LIBERTÀ
GHAZAL KASHI



LA SPERANZA DEL DONO
ISABELLA CASALINI



**SE SEI PERSO
NELL'OSCURITÀ,
CERCA LA LUCE**
EDOARDO VALENTE



LA LUCE UMANA
ELEONORA MUSOLINO



MADRE
MARIASOLE DEL FABBRO



LA RINASCITA FIORITA
OUMY DIENG



DOPPIA LUCE
LEONARDO MARINI



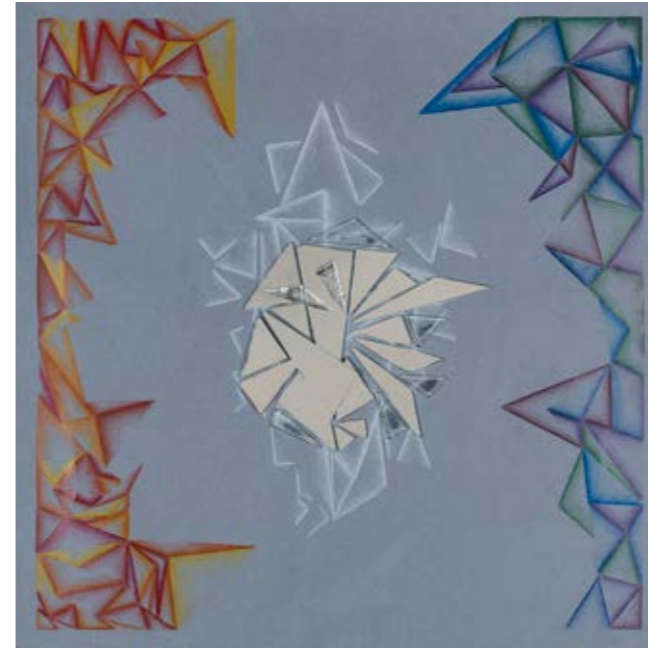
RESILIENZA
KULLOLLI LEDI



BUTTERFLY SEED
ELENA FAROPPA



IL CORIANDOLO
MARIA PUSTOVAYA



CONTRASTI
CHIARA GERMANI



DONA E RICEVI
MATILDE CIAMPI





rotaryclubpisa.it